

**Spett. le**  
**Camera di Conciliazione**  
**della Camera di Commercio di Piacenza**

**PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE N. 186/2017**  
**Incarico conferito con nota prot. n.0019669 del 12/09/2017**

Il sottoscritto AVV. LYDIA ANSALDI

Omissis (\*)

(\*)omissis in sostituzione dei dati personali in conformità alle Linee Guida dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 243 del 15.05.2014

Letti:

- l'articolo 14, comma 2, del Decreto Legislativo n. 28/2010
- l'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 33/2013 che stabilisce gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;
- le Linee Guida dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 243 del 15.05.2014
- l'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici a tutti i collaboratori e consulenti;
- l'articolo 53 comma 14 del Decreto Legislativo n. 165/2001

**COMUNICA**



di **accettare** la nomina quale MEDIATORE nel suddetto procedimento di mediazione



di **non accettare** la nomina quale mediatore nel suddetto procedimento di mediazione per la seguente motivazione \_\_\_\_\_



di accettare l'entità degli onorari spettanti al mediatore così come determinati con deliberazione di Giunta camerale n. 278/2013 e n. 9/2017.

**DICHIARA**

Consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità



di essere e di rimanere indipendente, imparziale e neutrale nei confronti delle parti in lite; a tal fine, si impegna ad informare immediatamente l'Organismo, ed eventualmente le parti coinvolte nella trattazione in corso, delle ragioni di possibile pregiudizio all'imparzialità nello svolgimento della mediazione;



di rispettare il Regolamento di procedura della Camera di Commercio di Piacenza ed il codice etico dei mediatori;



di essere titolare dei seguenti incarichi e/o delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni (indicare gli incarichi e/o le cariche rivestite e l'ente privato conferente): ARBITRO E FORMATORE PER CAMERA ARBITRALE DI MILANO , MEDIATORE PRESSO ORGANISMO ORDINE AVVOCATI PIACENZA



di non essere titolare di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni

di prestare la seguente attività professionale **MEDIATORE FORMATORE E AVVOCATO**

di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Camera di Commercio e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con l'Ente camerale, suscettibili di pregiudicare il corretto ed imparziale svolgimento dell'incarico.

data \_\_\_13/09/ 2017\_\_\_\_\_

Originale sottoscritto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e conservato agli atti della Segreteria dell'Organismo di Mediazione